

UNIVERSITÀ DI TRENTO

Bando di concorso per l'accesso alla scuola di dottorato internazionale di ricerca in ingegneria e scienza dei materiali 26° ciclo - II bando.

IL RETTORE

Vista la Legge del 3 luglio 1998, n. 210 e in particolare l'art. 4, che demanda alle Università il compito di disciplinare con proprio regolamento l'istituzione dei corsi di Dottorato di Ricerca, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il Decreto Ministeriale del 30 aprile 1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di Dottorato di Ricerca;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono stati determinati i criteri per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento emanato con Decreto Rettorale n. 395 del 14 luglio 2008 in particolare l'art. 12 comma 9;

Visto il Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorati di Ricerca dell'Università degli Studi di Trento emanato con Decreto Rettorale del 16 dicembre 2003, n. 997, e successivamente modificato con Decreto Rettorale del 19 aprile 2006, n. 359;

Vista la proposta del Dipartimento di Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali;

Vista la relazione del Nucleo di Valutazione Interna del 29 dicembre 2009 in ordine ai requisiti di idoneità delle Scuole di Dottorato di Ricerca proposte;

Vista la delibera assunta congiuntamente dal Senato Accademico e dalla Commissione della Ricerca Scientifica in data 3 febbraio 2010;

Tutto ciò premesso;

DECRETA

Art. 1 - INDIZIONE

Essendo stato attivato per l'anno accademico 2010/2011 presso l'Università degli Studi di Trento il 26° ciclo della Scuola di Dottorato Internazionale di Ricerca in "Ingegneria e Scienza dei Materiali" in collaborazione con l'Universidad de L'Habana (Cuba), con l'Institute for Transuranium Elements di Karlsruhe (Germania), con la University of Colorado at Boulder (USA) ed il Georgia Institute of Technology (USA) è indetta selezione pubblica per l'assegnazione di **n. 7 posti, di cui n. 5 coperti da borsa**.

Le borse di studio sono finanziate come di seguito:

- | | |
|----------------------|--|
| n. 4 borsa di studio | finanziate dall'Università degli Studi di Trento, con possibilità di accedere ai programmi di Dual PhD Degree con la University of Colorado at Boulder e con con il Georgia Institute of Technology. |
| n. 1 borsa di studio | finanziata dall'Università degli Studi di Trento, in collaborazione con ENEA, Centro Ricerche Casaccia, Unità ENE-Fori (progetto dal titolo: <i>Crescita e caratterizzazione di film sottili semiconduttori a base di rame per applicazioni fotovoltaiche</i>). |

Durata: triennale¹ con inizio 01/01/2011.

Settori scientifico-disciplinari:	CHIM/07	Fondamenti chimici delle tecnologie
	FIS/03	Fisica della materia
	ING-IND/14	Progettazione meccanica e costruzione di macchine
	ING-IND/21	Metallurgia
	ING-IND/22	Scienza e tecnologia dei materiali
	ING-IND/23	Chimica fisica applicata
	ING-IND/25	Impianti chimici
	ING-IND/34	Bioingegneria industriale
	MAT/07	Fisica matematica

Coordinatore: prof. Paolo Scardi - Tel. 0461 282417 - E.mail: doctorate.mse@ing.unitn.it

¹ Il programma "Dual PhD" con l'University of Colorado at Boulder e con il Georgia Institute of Technology prevede una durata di 4 anni.



Lingua ufficiale del corso: inglese.

Aree di ricerca:

- Biomateriali e tecnologie biomediche
- Bioteχνologie e tecnologie agro-alimentari
- Computational Materials Science
- Nanotecnologie e nanomateriali
- Ingegneria delle superfici
- Materiali strutturali, durabilità e Life Time Prediction
- Materiali e tecnologie "net-shape"
- Materiali per energia e ambiente
- Materiali e tecnologie per i beni culturali
- Materiali funzionali
- Materiali e tecnologie per l'industria alimentare

Il numero delle borse di studio potrà essere aumentato a seguito di finanziamenti, erogati da altre università, enti pubblici di ricerca o da qualificate strutture produttive private, che si rendessero disponibili dopo l'emanazione del presente bando e prima della valutazione dei titoli. L'eventuale aumento del numero di borse di studio potrà inoltre determinare l'incremento dei posti complessivamente messi a concorso. Di tale incremento sarà data comunicazione alla pagina Internet: <http://portale.unitn.it/ic/dott.htm>

Art. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione alla Scuola di Dottorato Internazionale di Ricerca di cui al precedente articolo, senza discriminazione alcuna rispetto a religione, cittadinanza e sesso, coloro che sono in possesso di laurea specialistica (magistrale), attivata ai sensi del D.M. n. 509 del 3.11.1999 e successive modifiche, o di diploma di laurea del previgente ordinamento o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, pertinente, preferibilmente, all'ingegneria dei materiali, all'ingegneria industriale o comunque a tematiche di ambito scientifico-tecnologico.

Possono partecipare alla selezione anche coloro che, alla data di presentazione della domanda, non sono ancora in possesso del titolo di studio richiesto ma che prevedono di conseguirlo **entro la data fissata per la valutazione titoli**. La loro ammissione alla selezione verrà disposta "con riserva" e saranno tenuti a presentare alla Segreteria della Scuola di Dottorato di Ricerca in "Ingegneria e Scienza dei Materiali" (Via Mesiano, 77 - 38123 Trento), a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o autocertificazione (prevista, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, per i soli cittadini comunitari) entro tale data.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente ad una laurea italiana dovranno far pervenire anche una traduzione in inglese, qualora l'originale non sia già in tale lingua, del certificato relativo al titolo accademico conseguito, con l'indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità, (oppure, se già in possesso, copia del certificato di laurea con esami e votazioni tradotto e legalizzato dalle Rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che l'ha rilasciato, munito della Dichiarazione di Valore), al fine di consentire al Collegio dei Docenti la dichiarazione di idoneità, valida unicamente ai fini dell'ammissione alla selezione pubblica.

Agli studenti con titolo straniero viene suggerito di allegare il *Diploma supplement* o altro documento analogo, se disponibile.

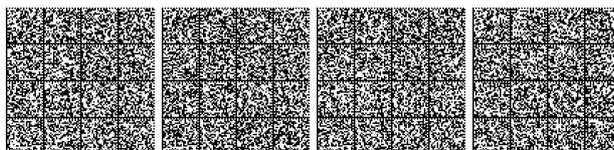
I candidati non cittadini UE in possesso di un titolo accademico non conseguito in Italia e i candidati cittadini UE in possesso di un titolo accademico conseguito in un Paese non UE, che risulteranno vincitori, dovranno presentare **entro il 10 gennaio 2011**² la Dichiarazione di Valore unitamente al certificato di laurea con esami e votazioni, tradotto e legalizzato dalle Rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che l'ha rilasciato.

Art. 3 – PROGRAMMA DEL CORSO

Il programma formativo prevede un impegno differenziato per i tre anni di Dottorato, con maggiore frequenza di corsi d'insegnamento durante il primo ed il secondo anno.

Nel complesso il Dottorato prevede lo svolgimento di attività didattiche e di ricerca per 180 crediti, di cui 120 attribuiti alla ricerca e 60 alle attività didattiche.

² Fino a tale data l'iscrizione sarà disposta con riserva. Acquisita la documentazione richiesta, lo studente potrà essere escluso dalla Scuola di Dottorato qualora, a seguito di verifica, risultasse che il titolo non è conforme ai requisiti previsti dal presente bando.



I crediti per l'attività di ricerca vengono acquisiti col completamento del lavoro di tesi, mentre i crediti legati alla didattica possono essere acquisiti seguendo:

- corsi proposti dal Manifesto degli Studi del Dottorato (<http://portale.unitn.it/drmse/>);
- corsi seguiti presso altre istituzioni;
- scuole, workshop e seminari seguiti sia in sede che presso altri enti.

Per ognuna di queste attività è prevista una forma di certificazione basata sulla frequenza ed il conseguimento di specifici obiettivi didattici.

Scopo di queste attività didattiche è quello di fornire una preparazione avanzata nei principali settori della scienza e della tecnologia dei materiali, che esalti le competenze ingegneristiche giudicate fondamentali per la figura del Dottore di Ricerca in Ingegneria e Scienza dei Materiali.

Nel complesso, l'obiettivo formativo è rivolto verso una figura professionale con una preparazione ingegneristica completa, spendibile sia come ricercatore che come tecnologo, in grado di operare sia in centri di ricerca che in aziende.

Tra le finalità della Scuola, conseguibili attraverso le varie attività didattiche e di ricerca, rientra il conseguimento da parte del dottorando di una completa maturità ed autonomia nel lavoro di progettazione, programmazione, svolgimento e rendicontazione dell'attività di ricerca svolta.

Per il passaggio dal primo al secondo e dal secondo al terzo anno è prevista una prova di ammissione, svolta sotto forma di seminario tenuto dallo studente sui temi di ricerca oggetto della propria tesi. La prova, aperta al pubblico, si tiene di fronte ad una commissione composta da almeno due membri designati dal Collegio dei Docenti e dal tutor. Il candidato è giudicato sia sulla base dei contenuti esposti e quindi sulla qualità e grado di avanzamento del lavoro di ricerca, sia in base alla qualità della presentazione e delle capacità di argomentare e rispondere a domande dell'audience e della commissione. L'ammissione è formalmente stabilita dal Collegio dei Docenti che discute ed eventualmente approva la relazione ed il giudizio formulati dalla commissione d'esame.

Per l'ammissione all'anno successivo è altresì necessario che il dottorando abbia raggiunto almeno i 2/3 dei crediti didattici previsti dal proprio percorso didattico/formativo, a meno di deroghe concesse dal Collegio dei Docenti (ad es. per permettere periodi estesi di attività di ricerca fuori sede).

La non ammissione all'anno successivo comporta l'esclusione dalla Scuola di Dottorato e la perdita della borsa.

Entro il termine del terzo anno il dottorando deve sostenere una prova, di tipo analogo a quella prevista per il passaggio dal primo al secondo e dal secondo al terzo anno, che abilita a sostenere l'esame finale.

Nel caso di dottorandi partecipanti a programmi di cotutela di tesi (tra i quali il "Dual PhD" con la University of Colorado at Boulder), per i quali è previsto lo svolgimento di attività didattiche e di ricerca anche presso altra università straniera, potrà essere definito un percorso formativo specifico.

Art. 4 – DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione al concorso può essere redatta in carta semplice utilizzando il modulo allegato al presente bando o compilata ed inviata attraverso il sistema on-line.

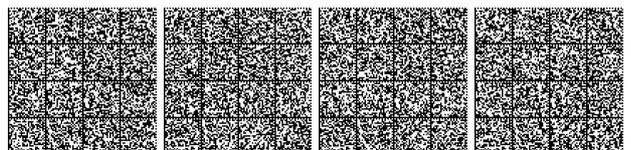
La domanda, corredata di tutti gli allegati richiesti, dovrà pervenire **entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando in Gazzetta Ufficiale**, all'Università degli Studi di Trento, con una soltanto delle seguenti modalità:

- a) consegna a mano all'Ufficio Protocollo Centrale, Direzione Generale dell'Università degli Studi di Trento, in Via Belenzani n. 12 - 38122 Trento, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00;
- b) spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trento, Via Belenzani n. 12 – 38122 Trento (specificando sulla busta "Concorso per la Scuola di Dottorato in Ingegneria e Scienza dei Materiali – 26° ciclo – II° Bando");
- c) on-line collegandosi all'indirizzo: <http://portale.unitn.it/applydottorati.htm> entro le ore 16.00 (ora italiana).

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando in Gazzetta Ufficiale, anche se spedite prima.

L'Università degli Studi di Trento non assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Ai sensi della Legge 104/92, art. 20, nonché della Legge 68/99, art. 16 comma 1, i candidati in situazione di handicap dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di ammissione al concorso, riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove. A tale riguardo, i dati sensibili saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dal Decreto Legislativo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".



Devono essere allegati alla domanda di partecipazione:

- Allegato 1: fotocopia in carta libera della carta d'identità o del passaporto in corso di validità (le pagine con la fotografia, i dati anagrafici, il numero, luogo e data di rilascio);
- Allegato 2: certificato di laurea o relativa autocertificazione (prevista, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, per i soli cittadini comunitari) con gli esami sostenuti e la relativa votazione.
I candidati che alla data di presentazione della domanda non sono ancora in possesso del diploma di laurea devono presentare, in luogo del certificato di laurea, un certificato di iscrizione al Corso di Studio con l'elenco di tutti gli esami sostenuti e dei voti riportati in ogni esame.
Saranno poi tenuti ad inviare alla Segreteria della Scuola di Dottorato (Via Mesiano, 77 – 38123, Trento) la dichiarazione attestante il titolo conseguito e il relativo punteggio **entro la data fissata per la valutazione titoli**, pena l'esclusione dalla selezione; i cittadini comunitari potranno produrre la documentazione a mezzo autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.
I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente ad una laurea italiana dovranno far pervenire **anche** una traduzione in inglese o in spagnolo del certificato relativo al titolo accademico conseguito, con l'indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità, al fine di consentire al Collegio dei Docenti la dichiarazione di idoneità, valida unicamente ai fini dell'ammissione alla selezione pubblica;
- Allegato 3: curriculum studiorum formato Europass;
- Allegato 4: Tesi di laurea (in pdf formato A4), o abstract esteso della tesi (4 pagine formato A4);
- Allegato 5: Descrizione del progetto di ricerca che il candidato intende svolgere preferibilmente su uno dei seguenti argomenti:
 - Materiali per dispositivi fotovoltaici a film sottile / Materials for thin film photovoltaic devices;
 - Metodologie di studio di inquinanti atmosferici inorganici, con particolare riferimento alle nanopolveri / Methodologies for the investigation of atmospheric inorganic pollutants, with particular reference to nanopowders;
 - Nuovi rivestimenti protettivi a ridotto impatto ambientale / New protective coating with low environmental impact;
 - Ceramiche e processi innovativi per applicazioni nei settori dell'energia e della biomedica / Innovative ceramics and processes for application in energy and biomedics;
 - Usura in acciai prodotti per metallurgia delle polveri / Wear behaviour of powder metallurgy steels.

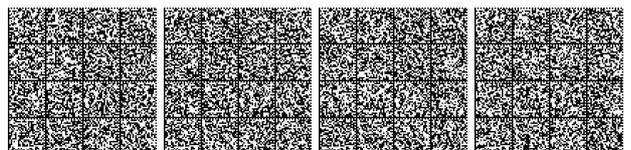
Possono essere allegati alla domanda di partecipazione:

- Allegato 6: due lettere di presentazione³ del candidato da parte di esperti delle aree di ricerca di cui all'art. 1 inquadrati nello staff di università o di enti di ricerca nazionali o internazionali.
Il candidato dovrà chiedere ad ogni esperto indicato di inviare direttamente la lettera di presentazione (specificando nell'oggetto: "Lettera di presentazione", il numero ID del candidato, "Bando di Concorso Scuola di Dottorato MSE 26° ciclo") all'indirizzo di posta elettronica doctorate.me@ing.unitn.it in tempo utile ai fini della selezione;
- Allegato 7: eventuali certificati di conoscenza della lingua inglese;
- Allegato 8: eventuali altri titoli ritenuti qualificanti per la valutazione (documentazione relativa a premi, pubblicazioni scientifiche, borse di studio, attività di studio e ricerca post-laurea, ecc.).

Non potranno partecipare al concorso i candidati dei quali non saranno pervenuti, **entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando in Gazzetta Ufficiale**, ed esclusivamente con le modalità sopraindicate, sia la Domanda di ammissione al concorso, compilata e firmata, sia gli Allegati dal numero 1 al numero 5.

Qualora, successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso, il candidato dovesse integrare la propria documentazione, dovrà far pervenire entro **il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando in Gazzetta Ufficiale**, ultima data utile per l'accettazione della domanda, il materiale aggiuntivo, con le stesse modalità indicate al comma 2 lett. a), e b) del presente articolo (nel caso di spedizione tramite servizio postale si dovrà specificare sulla busta: nome, cognome, Scuola di Dottorato in MSE 26° ciclo e l'oggetto: "*Integrazione domanda*").

³ L'eventuale mancanza delle lettere di presentazione non costituisce motivo di esclusione dalla procedura di selezione.



L'Università degli Studi di Trento potrà effettuare controlli anche a campione sui documenti inviati secondo quanto previsto dagli artt. 71 e seguenti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000. Potrà essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati alla selezione per difetto di requisiti previsti dal presente bando.

Art. 5 – PROVE DI AMMISSIONE

L'accesso alla Scuola di Dottorato avviene tramite una procedura selettiva intesa ad accertare la preparazione del candidato e la sua attitudine alla ricerca.

La Commissione giudicatrice avrà a disposizione 60 punti così ripartiti:

- 30 punti per la valutazione dei titoli;
- 30 punti per la prova orale.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

La procedura prevede:

- una preselezione sulla base della valutazione dei titoli presentati di cui all'art. 4 del presente bando. Saranno ammessi al colloquio orale i candidati che nella valutazione dei titoli avranno riportato un punteggio pari o superiore a 18/30. L'elenco degli ammessi alla prova orale verrà pubblicato alla pagina web: <http://portale.unitn.it/ic/dott.htm>;
- una prova orale. Il colloquio si intende superato con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a 18/30. Durante la prova orale verrà accertata la conoscenza della lingua inglese.

Il calendario con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo in cui si terrà la prova sarà reso noto almeno 20 giorni prima dello svolgimento con avviso pubblicato in Internet, alla pagina: <http://portale.unitn.it/ic/dott.htm> come previsto dall'art. 20 del Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorato di Ricerca.

I candidati, non residenti in Italia, che intendano avvalersi della possibilità di sostenere il colloquio presso il loro Paese di provenienza, dovranno comunicare all'atto della domanda (utilizzando l'apposito Allegato A) un recapito presso una sede universitaria ufficialmente riconosciuta indicando il nominativo di un professore/ricercatore in servizio ufficiale presso la stessa che svolga il ruolo di garante del corretto svolgimento della prova, **oppure** un recapito presso una Sede Diplomatica indicando il nominativo di un funzionario che possa provvedere ad identificarlo. Non sono ammesse auto-identificazioni.

Il colloquio si svolgerà mediante video-conferenza; a tal fine il candidato dovrà indicare tutti i dati utili ad identificarlo come utente della rete (indirizzo IP, ID per Skype etc.) al fine di attivare la connessione. La possibilità di utilizzare tale procedura è subordinata all'approvazione del Coordinatore della Scuola, previa verifica tecnica.

Art. 6 – PROGRAMMA DI ESAME

Il colloquio verterà sulla verifica delle conoscenze di base delle tematiche oggetto della Scuola di Dottorato, con particolare riferimento alle discipline relative al progetto di ricerca presentato, sulle precedenti esperienze di ricerca e professionali del candidato, sui suoi orientamenti professionali e sui titoli presentati.

Art. 7 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice per l'accesso alla Scuola di Dottorato è nominata dal Rettore sentito il Collegio dei Docenti. Essa si compone di tre membri scelti tra i professori e i ricercatori di ruolo, anche stranieri, afferenti alle aree scientifico-disciplinari alle quali si riferisce la Scuola. La commissione può essere, inoltre, integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito di enti e di strutture pubbliche e private di ricerca.

Espletate le prove di concorso, la Commissione compila la graduatoria finale di merito sulla base dei risultati ottenuti dai candidati.

La graduatoria sarà resa pubblica sul sito Internet all'indirizzo: <http://portale.unitn.it/ic/dott.htm>

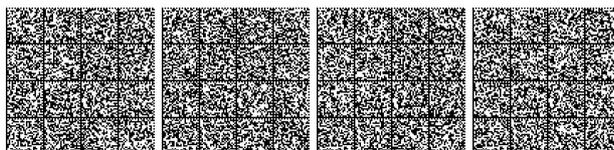
Mediante tale avviso si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti.

Ai concorrenti vincitori non saranno inviate comunicazioni personali.

Art. 8 – AMMISSIONE ALLA SCUOLA DI DOTTORATO

I candidati saranno ammessi alla Scuola secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di pari merito, per l'assegnazione dei posti con borsa di studio prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi D.P.C.M. del 9.04.2001 e successive modificazioni e integrazioni; per l'assegnazione dei posti senza borsa di studio prevale la minore età.



In corrispondenza di eventuale rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio dei corsi (1 gennaio 2011), subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore e comunque nel primo trimestre del primo anno di corso, è facoltà del Collegio dei Docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In base all'art. 19, comma 3 del Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorato di Ricerca e a quanto precedentemente deliberato dal Collegio dei Docenti, la commissione esaminatrice ammetterà in **soprannumero**, in misura non eccedente il 35% del totale dei posti attivati, candidati idonei nella graduatoria generale di merito appartenenti ad una delle seguenti categorie:

- a) candidati extracomunitari che, al momento della presentazione della domanda, risultino assegnatari di borsa di studio a qualsiasi titolo conferita⁴ (ad es. assegnata dal Ministero degli Affari Esteri o dal Governo del Paese di provenienza o da Organismi internazionali).
- b) candidati appartenenti a Paesi con i quali esista uno specifico accordo intergovernativo seguito da apposita convenzione con l'Ateneo, senza oneri finanziari obbligatori per l'Università di Trento;
- c) assegnisti di ricerca, ai sensi dell'art. 51 della Legge 449/97⁵.

Art. 9 – MODALITA' DI ISCRIZIONE ALLA SCUOLA DI DOTTORATO

I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito dovranno presentare o fare pervenire domanda di ammissione alla Scuola di Dottorato, in carta legale, al seguente indirizzo:

"Università degli Studi di Trento – Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - Ufficio Dottorati ed Esami di Stato, Via Inama, 5 – 38122 Trento – ITALIA" **entro 15 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale** alla pagina: <http://portale.unitn.it/ic/dott/im.htm>

La domanda debitamente compilata dovrà essere corredata, ove previsto, della ricevuta del pagamento della Tassa provinciale per il diritto allo studio universitario (TDS).

Nella domanda d'iscrizione (disponibile presso l'Ufficio Dottorati ed Esami di Stato e scaricabile alla pagina: <http://portale.unitn.it/ic/dott.htm>), il candidato dichiara:

- di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio (anche i vincitori non beneficiari di borsa devono effettuare tale scelta nell'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci);
- di essere/non essere titolare di una borsa di studio conferita del Governo italiano nell'ambito dei programmi di cooperazione allo sviluppo e degli accordi intergovernativi culturali e scientifici;
- di avere/non avere già usufruito in precedenza di una borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di Dottorato di Ricerca in Italia;
- di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi a corsi di diploma, di laurea, a scuole di specializzazione, ad altre Scuole/Corsi di Dottorato e a master di I e II livello fino al conseguimento del titolo. In caso affermativo, di impegnarsi a sospenderne la frequenza prima dell'inizio del corso;
- di essere/non essere in servizio presso una Pubblica Amministrazione o altro Ente pubblico italiano;
- di impegnarsi a richiedere preventivamente al Collegio dei Docenti l'autorizzazione allo svolgimento di eventuali attività lavorative;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni cambiamento della propria residenza e recapito.

I vincitori non cittadini UE in possesso di un titolo accademico non conseguito in Italia e i vincitori UE in possesso di un titolo accademico conseguito in un Paese non UE dovranno presentare **entro il 10 gennaio 2011**⁶ la Dichiarazione di Valore ed il certificato relativo al titolo con esami e votazioni, tradotto e legalizzato dalle Rappresentanze diplomatiche o consolari italiane del Paese a cui appartiene l'istituzione che l'ha rilasciato.

I vincitori che non presentano la domanda di ammissione **nel termine di 15 giorni**, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale alla pagina Internet: <http://portale.unitn.it/ic/dott.htm> sono considerati rinunciatari e i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

⁴ La durata della borsa di studio dovrà coprire almeno una parte del triennio di dottorato.

⁵ I titolari di assegno di ricerca risultati vincitori possono chiedere l'iscrizione alla Scuola di dottorato in qualità di vincitori rinunciando all'assegno, oppure chiedere l'iscrizione in soprannumero senza rinunciare all'assegno. L'opzione è irrevocabile.

⁶ Fino a tale data l'iscrizione sarà disposta con riserva. Acquisita la documentazione richiesta, lo studente potrà essere escluso dalla Scuola di Dottorato qualora, a seguito di verifica, risultasse che il titolo non è conforme ai requisiti previsti dal presente bando.



Art. 10 – BORSE DI STUDIO

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente Commissione giudicatrice, su domanda dell'avente titolo.

Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa di dottorato subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In presenza di una o più borse di studio finanziate da Enti esterni, i candidati possono scegliere di quale fruire in relazione alla loro posizione nella graduatoria generale di merito.

Qualora la borsa finanziata da enti esterni vincoli l'erogazione della stessa a specifiche tematiche di tesi, il candidato può scegliere se accettare la borsa o rinunciarvi.

L'importo annuo della borsa di studio ammonta a Euro 13.638,47 al lordo di eventuali oneri a carico del dottorando previsti dalla normativa vigente⁷.

Le somme vengono erogate⁸, di norma, a cadenza bimestrale anticipata, salvo recupero di indebitato per le ipotesi di esclusione o sospensione del dottorando.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

La borsa di studio è aumentata del 50% per eventuali periodi di permanenza all'estero autorizzati dal Coordinatore o dal Collegio dei Docenti.

Previo mantenimento dei requisiti di merito, la durata dell'erogazione è pari all'intera durata del ciclo di Dottorato.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a trenta giorni comportano la sospensione dell'erogazione della borsa.

Qualora in corso d'anno un dottorando rinunci a proseguire gli studi, egli decade dal diritto alla fruizione della borsa di studio per la quota non ancora corrisposta.

Art. 11 – OBBLIGHI E DIRITTI DEI DOTTORANDI

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca, secondo i programmi e le modalità fissate dal Collegio dei Docenti, come specificato all'art. 3 del presente bando e all'art. 13 delle Norme Attuative della Scuola di Dottorato in Ingegneria dei Materiali consultabili alla pagina: <http://www.unitn.it/ateneo/5532/ricerca-e-prodotti-intellettuali>

I dottorandi impegnati in un programma di co-tutela di tesi hanno altresì l'obbligo di seguire le attività di studio e di ricerca fissate secondo l'apposita convenzione con l'università straniera.

A seguito della valutazione dell'attività svolta dal dottorando, il Collegio dei Docenti può, con motivata deliberazione, proporre al Rettore la sua esclusione dalla Scuola di Dottorato.

Le borse di studio finanziate da enti esterni, che prevedano lo svolgimento di una specifica attività di ricerca, vincolano gli assegnatari allo svolgimento di tale attività.

L'Università garantisce nel periodo di frequenza del corso la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile, limitatamente alle attività che si riferiscono alla Scuola di Dottorato di Ricerca.

Il pubblico dipendente ammesso al Dottorato di Ricerca può domandare di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso di Dottorato, in aspettativa per motivi di studio, senza assegni e può usufruire della borsa di studio, ove ricorrano le condizioni richieste.

In caso di ammissione a corsi di Dottorato di Ricerca senza borsa di studio o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro.

Qualora, dopo il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti durante il corso di Dottorato.

⁷ Alla data di emanazione del presente bando, la normativa vigente stabilisce ex art. 2 comma 26 della Legge 335/95 e successive modifiche e integrazioni, che la borsa di dottorato a decorrere dal 01/01/2010 è assoggettabile a contributo INPS, pari al 17% o 26,72%, di cui 1/3 a carico del dottorando.

⁸ Eventuali borse di studio di pre-dottorato potranno essere conferite dal Collegio dei Docenti, secondo le modalità previste dal Titolo IV del Regolamento di Ateneo in materia di borse di studio a progetto, borse di studio per la formazione avanzata e assegni di tutorato.



Art. 12 – CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Il titolo di Dottore di Ricerca, conferito dal Rettore, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che ha luogo a conclusione del ciclo di Dottorato.

La Commissione giudicatrice dell'esame finale sarà nominata dal Rettore, su designazione del Collegio dei Docenti in conformità al Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorato di Ricerca.

Nel caso di co-tutela di tesi la commissione sarà designata conformemente alle disposizioni previste nello specifico accordo.

Il rilascio della certificazione del conseguimento del titolo è subordinato al deposito, da parte dell'interessato, della tesi finale nell'archivio istituzionale d'Ateneo ad accesso aperto, che ne garantirà la conservazione e la pubblica consultabilità; sarà cura dell'Università effettuare il deposito a norma di legge presso le Biblioteche Nazionali di Roma e di Firenze.

Art. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Università degli Studi di Trento, in attuazione del Decreto Legislativo 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", si impegna a utilizzare i dati personali forniti dal candidato per l'espletamento delle procedure concorsuali e per fini istituzionali.

La partecipazione al concorso comporta, nel rispetto dei principi di cui alla succitata legge, espressione di tacito consenso a che i dati personali dei candidati e quelli relativi alle prove concorsuali vengano pubblicati sul sito Internet dell'Università degli Studi di Trento.

Art. 14 – NORME DI RIFERIMENTO

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della Legge del 3.07.1998 n. 210, al Decreto Ministeriale del 30.04.1999 n. 224 e al Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Trento emanato con Decreto Rettorale del 16.12.2003, n. 997, e successivamente modificato con D.R. 359 del 19.04.2006.

Trento, 20 settembre 2010

Il rettore: BASSI

